

DRAFT

U.S. Army delivers COVID-19 medical supplies to Italian hospitals

VICENZA, Italy – Soldiers from U.S. Army Garrison Italy helped deliver roughly \$500,000 worth of medical supplies to Italian hospitals in Vicenza, Pisa and Livorno, Feb. 1, just one portion of a larger \$10 million package of U.S. Department of Defense-funded supplies donated in partnership with U.S. European Command and the U.S. Embassy in Rome.

The aid package reflects the longstanding friendship between American and Italian people, said Maj. Gen. Andrew M. Rohling, commander of U.S. Army Southern European Task Force, Africa.

“Italian medical professionals have played a huge role in taking care of our Soldiers, civilians, and family members for decades,” said Rohling. “This is what we do for friends, this is what we do as neighbors.”

During COVID-19 operations, the U.S. government supported Italy with roughly \$60 million in health, humanitarian and economic assistance, according to the U.S. Embassy in Rome. Of that, \$10 million of this assistance was provided by the DOD and USEUCOM to the Italian Civil Protection Agency for distribution throughout the country.

Overall, the current shipment includes 5,000 pediatric masks, 24,000 filtering face piece masks (10,000, FFP 2 and 14,000 FFP3) 28,000 surgical masks, more than 1,600 surgical gowns. A subsequent shipment of 12,000 Nitrile gloves will follow at a later date.

In the Veneto, headquarters of USAG-Italy, Lt. Col. Joseph Matthews, Commander, U.S. Army Health Clinic – Vicenza, took part in the delivery to San Bortolo hospital in Vicenza.

“U.S. military personnel, civilian employees and their family members receive outstanding healthcare from Italian medical professionals in the communities where our installations are located,” Matthews said. “During COVID-19, our Italian partners continue to support the U.S. military with vital healthcare resources and care for military personnel and their families.”

In Tuscany, supplies were delivered to three medical centers in the areas of Pisa and Livorno. U.S. Consul General Ragini Gupta attended alongside U.S. military personnel.

“The United States stands together with Italy today, as we have so many times in the past,” Gupta said. “Our support to Italy during the COVID pandemic includes tens of millions of dollars in health, humanitarian and economic assistance provided by the U.S. government, and involves the critical contribution of the U.S. military.”

U.S. Army Garrison Italy directed the aid to Italian medical centers in Vicenza, Pisa and Livorno, in order to make the largest, and most immediate impact possible. Col. Dan Vogel, USAG-Italy commander, has overseen garrison operations for the past year, coordinating closely with local Italian leadership to make sure that U.S. Army personnel adhere to Italian COVID-19 restrictions and ensuring that Soldiers and their families have access to Italian support.

“We truly hope that this protective equipment will help our Italian medical professionals,” Vogel said. “They have greatly supported our U.S. military communities in the Veneto, Tuscany and elsewhere.”

L'Esercito statunitense dona dispositivi di protezione agli ospedali di Vicenza, Pisa e Livorno

VICENZA (1 febbraio 2021) - Soldati della Guarnigione dell'esercito degli Stati Uniti hanno consegnato scorte e forniture mediche per un valore di 500.000 dollari agli ospedali di Vicenza, Pisa e Livorno. La donazione rappresenta una parte di un più ampio pacchetto di forniture del valore di 10 milioni di dollari finanziate dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti in partnership con il Comando delle forze statunitensi in Europa e l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma.

Il pacchetto di aiuti testimonia l'amicizia di lunga data tra il popolo americano e quello italiano, ha affermato il generale Andrew M. Rohling, comandante della Southern European Task Force (SETAF) – Africa.

"Da decenni il personale sanitario italiano svolge un ruolo fondamentale nel prendersi cura dei nostri soldati, dei civili e delle nostre famiglie," ha affermato Rohling. "Questo è ciò che facciamo per gli amici, questo è ciò che facciamo come vicini".

Durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, il governo degli Stati Uniti ha sostenuto l'Italia con circa 60 milioni di dollari in assistenza sanitaria, umanitaria ed economica, secondo l'ambasciata degli Stati Uniti a Roma. Di questi, 10 milioni di dollari di assistenza sono stati forniti dal dipartimento della Difesa e dal Comando delle forze statunitensi in Europa (USEUCOM) all'agenzia italiana per la protezione civile per la distribuzione in tutto il paese.

Complessivamente la consegna odierna include 5.000 maschere pediatriche, 24.000 maschere facciali filtranti (10.000, FFP2 e 14.000 FFP3), 28.000 maschere chirurgiche, e oltre 1.600 camici chirurgici. Successivamente seguirà una ulteriore spedizione di 12.000 guanti in nitrile.

A Vicenza, sede del comando della Guarnigione dell'Esercito USA per l'Italia, ha preso parte alla consegna all'ospedale San Bortolo il tenente colonnello Joseph Matthews, comandante della clinica medica militare statunitense della Caserma Ederle.

"Il personale militare, i dipendenti civili e i loro familiari ricevono un'assistenza sanitaria eccezionale da parte dei professionisti medici italiani nelle regioni in cui si trovano le nostre installazioni", ha affermato Matthews. "Durante l'emergenza COVID-19, i nostri colleghi italiani continuano a sostenere le forze armate statunitensi con risorse sanitarie vitali e cure mediche del personale militare e delle loro famiglie".

In Toscana sono state consegnate forniture a tre centri medici nelle zone di Pisa e Livorno. Ha partecipato alla consegna il Console Generale degli Stati Uniti Ragini Gupta insieme al personale militare statunitense di Camp Darby.

"Oggi gli Stati Uniti sono affianco dell'Italia, come tante volte in passato", ha detto il console Gupta. "Il nostro sostegno all'Italia durante la pandemia include decine di milioni di dollari in assistenza sanitaria, umanitaria ed economica fornita dal governo degli Stati Uniti e coinvolge il contributo fondamentale delle forze armate statunitensi".

La Guarnigione ha diretto gli aiuti ai centri medici italiani di Vicenza, Pisa e Livorno. Il colonnello Dan Vogel, comandante della guarnigione, nell'ultimo anno ha sovrinteso a tutte le operazioni per la gestione della pandemia, lavorando a stretto contatto con le istituzioni e gli enti locali per assicurare il rispetto delle misure adottate per contenere il contagio da parte del personale statunitense e garantendo il supporto italiano in caso di bisogno.

"Speriamo davvero che questi dispositivi di protezione individuale possano aiutare i professionisti medici italiani che hanno fortemente sostenuto le nostre comunità militari statunitensi in Veneto, Toscana e altrove," ha detto Vogel.